



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2183 del 14/03/2013

Prot. n° 201208932 del 13/12/2012

Ditta proponente Di Carlo Mario s.r.l.

Oggetto Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi. Richiesta di presa d'atto di variante non sostanziale.

Comune dell'intervento CAPESTRANO **Località** Comune di Capestrano

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. IV D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i..

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio

arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

ing. Di Meo

Dirigente Conserv. Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comm.c. dott. Rampini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

Con giudizio n. 1493 del 01.06.2010 il C.C.R.V.I.A. ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni: "Predisporre nell'impianto una idonea e protetta area per l'eventuale deposito di rifiuti contenenti matrici di amianto", un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Capestrano.

In data 17 Gennaio 2013 (ns. prot. n. 443/24.01.2013) il proponente ha inoltrato richiesta di "presa d'atto di modifica



GIUNTA REGIONALE

non sostanziale al Giudizio del CCR VIA n. 1493 del 01.06.2010 etcc". Nel merito l'azienda, al fine di ottimizzare il ciclo produttivo, intende impiegare per il trattamento dei rifiuti inerti non pericolosi, oltre alle attrezzature già utilizzate, un ulteriore impianto di frantumazione del tipo ad urto. La stessa precisa che l'utilizzo di tale macchinario non apporterà modifiche al layout del sito in termini di potenzialità ma solo di ottimizzare il processo di lavorazione. La nuova "macchina" sarà impiegata in alternativa al frantoio a mascelle, ora in funzione. Il nuovo impianto (lavorazione ad urto) consentirà di ottenere un elevato livello di riduzione della pezzatura del materiale con un minor numero di operazioni, con risparmi in termini energetici e riduzione degli scarichi in atmosfera.

~~L'utilizzo non avverrà in contemporanea.~~

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Di Carlo Mario s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi. Richiesta di presa d'atto di variante non sostanziale.

da realizzarsi nel Comune di CAPESTRANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ~~DEMISSA~~

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

Comm.c. dott. Rampini (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

